

DELIBERA N° 39

del: 01/12/2016

COMUNE DI CASPERIA

PROVINCIA DI RIETI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL
COMUNE DI CASPERIA.

() Soggetta invio ai Capigruppo Consiliari

() Trasmessa Co.Re.Co. in data _____

() Trasmessa al Prefetto in data _____

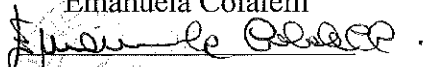
Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi 2 DIC. 2016 pubblicato copia del presente verbale all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 g. consecutivi e cioè fino al _____

17 DIC. 2016

Data 2 DIC. 2016

Il Messo

Emanuela Colalelli



n° 422 Registro

Pubblicazione

Attestato di Pubblicazione

(art.124 del TUEL

e successive modifiche ed integrazioni)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicata in data 2 DIC. 2016 All'albo Pretorio ove rimarrà per 15 gg. consecutivi.

addi 2 DIC. 2016

Il Segretario Comunale
(Dott. ssa Filma Di Trolio)

L'anno duemilasedici il giorno UNO del mese di DICEMBRE alle ore 10,16 nella residenza Municipale di CASPERIA.

Con inviti si è riunita la Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

	P	A
1- Sindaco Stefano PETROCCHI	(X)	()
2- Consigliere Roberto DE ANGELIS	()	(X)
3- Consigliere Serena SCIARRA	()	(X)
4- Consigliere Marco COSSU	(X)	()
5- Consigliere Roberta GENNARI	(X)	()
6- Consigliere Leonardo CATI	(X)	()
7- Consigliere Angelo CAFFARELLI	(X)	()
8- Consigliere Alberto MARINSALDI	(X)	()
9- Consigliere Alessandro COLALELLI	(X)	()
10- Consigliere Maurizio ANGELELLI	()	(X)
11- Consigliere Simona DICHIARA	()	(X)

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale
Dott.ssa Filma Di Trolio.

Il Presidente Stefano Petrocchi, in qualità di consigliere anziano dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento in oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione recante in calce il parere favorevole di cui all'art.49, comma 1 del T.U.E.L.

Uditi i seguenti interventi: //////////////////////////////////////////////////////////////////

- Il consigliere Colalelli Alessandro dichiara di approvare il Piano di Protezione civile stante l'urgenza;

Con voti favorevoli unanimi,

DELIBERA

A - Di approvare ad ogni effetto i verbali di deliberazione n.39 del 01/12/2016.

B- Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con voti favorevoli unanimi ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000, stante l'imminente scadenza per l'approvazione del Piano di che trattasi richiesta dalla Regione Lazio.

Il Sindaco
(Stefano Petrocchi)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filma di Trolio)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134, comma 3 del T.u.e.l.)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune ed **E' DIVENUTA ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del T.u.e.l..

Li _____

Il Segretario
(Dott.ssa Filma di Trolio)

Al Settore :

Amministrativo Affari Generali

Polizia

Ragioneria - Economato Tributi

Cultura - Turismo - Servizi Sociali

Assetto ed Uso del Territorio

li ~~2 DIC. 2016~~

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Filma di Trolio)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI PROTEZIONE CIVILE DEL COMUNE DI CASPERIA.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- Il D.Lgs. 112/98, art. 108, trasferisce alle Province la funzione di predisposizione dei piani provinciali di emergenza sulla base degli indirizzi regionali ed attribuisce ai Comuni il compito di predisporre i piani di emergenza comunali, anche in forma associata;
 - Tali disposizioni si integrano ed armonizzano con la Legge n. 225/1992 e con la Legge n. 401/2001 nel delineare un assetto complesso ed articolato di ruoli e competenze;
 - In conformità all'art. 15 della Legge 225/1992, come successivamente modificata dalla Legge n. 100/2012 ed all'art. 108 del D.Lgs. 112/1998, il Sindaco è l'unica Autorità comunale di Protezione Civile e, pertanto, ha il compito di gestire e coordinare i soccorsi, l'assistenza alla popolazione, dando attuazione alla pianificazione di Protezione Civile;
 - In quest'ottica, ogni Comune, secondo la normativa italiana, ha l'obbligo di predisporre un Piano di Emergenza Comunale (PEC) di Protezione Civile, approvato in sede di Consiglio Comunale, i cui obiettivi prioritari sono i seguenti:
1. Individuare i rischi presenti nel proprio territorio, attraverso l'analisi di dettaglio delle caratteristiche ambientali ed antropiche della zona. Tale attività permette di individuare gli scenari di riferimento sui quali basare la risposta di protezione civile.
 2. Affidare responsabilità e competenze, che vuol dire saper rispondere alla domanda "chi fa/che cosa". L'individuazione dei responsabili, se pianificata in tempo di pace, permette di non trovarsi impreparati al momento dell'emergenza e di diminuire considerevolmente i tempi di intervento.
 3. Definire la catena di comando e controllo e le modalità del coordinamento organizzativo, tramite apposite procedure operative, specifiche per ogni tipologia di rischio, necessarie all'individuazione ed all'attuazione degli interventi urgenti. Definire la catena di comando e controllo significa identificare: chi prende le decisioni, a chi devono essere comunicate, chi bisogna attivare e quali enti / strutture devono essere coinvolti.
 4. Instaurare un sistema di allertamento, cioè definire le modalità di segnalazione di un'emergenza e di attivazione delle diverse fasi di allarme, per ciascuna tipologia di rischio. Tale attività è connessa all'organizzazione del presidio operativo.
 5. Individuare le risorse umane e materiali necessarie per fronteggiare e superare la situazione di emergenza: quali e quante risorse sono disponibili e come possono essere attivate.

CONSIDERATO CHE:

- Il Comune di Casperia con Deliberazione del Consiglio Comunale n° 26 del 27.06.2013, ha approvato il proprio Piano di Protezione Civile;
- Con nota Prot. n. 793 del 09.12.2015 la Comunità Montana "Sabina" IV Zona Regione Lazio comunicava di avere stanziato nel proprio bilancio la somma di € 40.694,07 per la progettazione di Piani di Emergenza Comunali, di Piani Comunali di Protezione Civile, del Piano di Emergenza Sovracomunale e la formazione nonché l'informazione dei quadri comunali preposti e dei Gruppi Comunali di Volontariato;
- Con Deliberazione del Consiglio Comunale di Casperia n° 04 del 14.03.2016, le funzioni relative al Servizio Associato di Protezione Civile, sono state trasferite alla Comunità Montana Sabina - IV Zona della Regione Lazio, con sede in Poggio Mirteto (RI) Via G. Mazzini n° 5/b;
- Che la Comunità Montana Sabina - IV Zona della Regione Lazio, ha recepito il predetto

trasferimento con la Deliberazione del Consiglio Comunitario n° 05 del 17.06.2016;

- Che la Comunità Montana Sabina - IV Zona della Regione Lazio, con Determinazione di Impegno del Settore tecnico n° 145 del 21.09.2016, ha affidato alla NIER Ingegneria s.p.a. con sede in Via C. Bonazzi n°40013 Castel Maggiore (BO) il servizio di aggiornamento dei Piani di Protezione Civile degli undici comuni del comprensorio comunitario che hanno delegato tale funzione;
- Che il predetto affidamento non comporta oneri finanziari per questo Ente, essendo la spesa risultante dalle procedure di affidamento (cfr Determina C.M. 145/2016) interamente a carico della Comunità Montana Sabina - IV Zona della Regione Lazio;

VISTA:

- L'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3624 del 22 ottobre 2007, che ha sancito l'obbligo per i Comuni di adottare un piano di emergenza per il rischio da incendio di interfaccia, contenente l'individuazione degli esposti al rischio e delle procedure di intervento rapido a tutela dell'incolumità pubblica tenendo conto anche del rischio idrogeologico”;
- La Deliberazione della Giunta Regionale n° 363 del 2014 aggiornata con la successiva D.G.R. n° 415 del 04.08.2015 con la quale la Regione Lazio ha approvato le Linee guida per la pianificazione comunale e/o intercomunale di protezione civile, che tengono conto anche delle recenti indicazioni operative emanate in data 10 febbraio 2016 dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri (nota n. RIA/7117), recanti “Metodi e criteri di omogeneizzazione dei messaggi del Sistema di allertamento nazionale per il rischio meteo idrogeologico e idraulico e della risposta del sistema di protezione civile”, ai sensi del comma 5, dell'art. 5 del D.L. 7 settembre 2001 n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401, in attuazione della D.P.C.M. del 27 febbraio 2004 e s.m.i.;

RILEVATO che le suddette Linee guida hanno apportato modifiche sulle modalità di compilazione del piano in argomento ;

VISTO il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile allegato, redatto dalla NIER Ingegneria s.p.a. con sede in Via C. Bonazzi n°40013 Castel Maggiore (BO), acquisito al Prot. Comunale n°6512 del 30/11/2016 al quale sono allegati :

- Allegato 1 Esempi di bollettini e avvisi per il rischio idrogeologico e meteorologico
- Allegato 2 Esempio di bollettino per il rischio incendi boschivi
- Allegato 3 Modulistica Fac - simile
- Allegato 4 Schede degli scenari incidentali
- Allegato 5 Database di protezione civile
- Allegato 6 Procedure operative
- Allegato 7 Norme generali di comportamento per la popolazione in caso di neve
- Tavola 1 Carta di inquadramento territoriale
- Tavola 2 Carta delle Aree di Emergenza e degli Edifici strategici
- Tavola 3 Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico
- Tavola 4 Carta dello Scenario di Rischio Sismico
- Tavola 5 Carta delle Condizioni Limite dell'Emergenza
- Tavola 6 Carta delle Scenario di Rischio Incendio e Incendio di Interfaccia

CONSTATATO che il Piano depositato, risulta aggiornato alle nuove Linee guida regionali, contenendo tutte le indicazioni in merito agli scenari di rischio e gli elementi necessari per la gestione delle emergenze;

RITENUTO di dover procedere all'approvazione del Piano in questione, in quanto strumento necessario per individuare le procedure d'intervento anche in coordinamento con gli altri livelli istituzionali ed operativi della Protezione Civile;

VISTO Part. 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

VISTO il parere favorevole del responsabile del servizio interessato espresso, ai sensi dell'art.49 1[^] c. e successive modifiche ed integrazioni del TUEL ed in ordine alla regolarità tecnica, sulla proposta della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole del Ragioniere espresso, ai sensi dell'art. 49 I[^] c. e successive modifiche ed integrazioni del TUEL ed in ordine della regolarità contabile, sulla proposta della presente deliberazione;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

1. Di accogliere i pareri indicati in premessa ed espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 del TUEL;
2. Di approvare l'allegato Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile e gli allegati seguenti che lo compongono, redatto dalla NIER Ingegneria s.p.a. con sede in Via C. Bonazzi n°40013 Castel Maggiore (BO), acquisito al Prot. Comunale n°6512 del 30/11/2016:

- Allegato 1 Esempi di bollettini e avvisi per il rischio idrogeologico e meteorologico
- Allegato 2 Esempio di bollettino per il rischio incendi boschivi
- Allegato 3 Modulistica Fac - simile
- Allegato 4 Schede degli scenari incidentali
- Allegato 5 Database di protezione civile
- Allegato 6 Procedure operative
- Allegato 7 Norme generali di comportamento per la popolazione in caso di neve
- Tavola 1 Carta di inquadramento territoriale
- Tavola 2 Carta delle Aree di Emergenza e degli Edifici strategici
- Tavola 3 Carta dello Scenario di Rischio Idrogeologico e Geologico
- Tavola 4 Carta dello Scenario di Rischio Sismico
- Tavola 5 Carta delle Condizioni Limite dell'Emergenza
- Tavola 6 Carta dello Scenario di Rischio Incendio e Incendio di Interfaccia

3. Di dare atto che il predetto Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile fornisce indicazioni in merito agli scenari di rischio nonché gli elementi necessari per la gestione delle emergenze;
4. Di prendere atto che per il coinvolgimento del personale direttamente interessato bisognerà sviluppare un'adeguata azione formativa e informativa anche mediante esercitazioni e simulazioni degli scenari di rischio presenti sul territorio comunale;
5. Di disporre la più ampia diffusione dei contenuti del Piano alla cittadinanza attraverso specifiche azioni di informazione, nonché pubblicazione dello stesso sul sito internet comunale;
6. Di prevedere in conformità a quanto indicato nelle LG regionali, all'aggiornamento aggiornato del presente piano:
 - o almeno annualmente, rispetto alla data di approvazione in Consiglio Comunale, in caso di modifiche di tipo organizzativo (es. cambio dei responsabili / referenti di piano) e/o in caso di modifiche all'assetto territoriale (es. di tipo urbanistico, infrastrutturale, oppure modifiche alla perimetrazione delle aree a rischio, ad esempio a seguito di interventi mitigativi, ecc.);
 - o in generale, in caso di assenza di modifiche, ogni 5 anni dalla data di approvazione in Consiglio Comunale.
7. Di trasmettere copia elettronica del Piano agli Enti ed alle strutture operative coinvolte nel sistema di protezione civile;

- Alla Comunità Montana IV Zona della Regione Lazio
- Alla Regione Lazio-Agenzia regionale Protezione Civile
- Alla Prefettura di Rieti
- Alla Provincia di Rieti
- Al Comandante provinciale dei Vigili del Fuoco
- Alla Stazione dei Carabinieri
- Al Corpo Forestale dello Stato
- Al Comando di Polizia Municipale
- Alla Questura di Rieti
- Alla A.S.L. di Rieti
- All'azienda di trasporto pubblico
- All'Autorità di bacino Fiume Tevere
- Alle Associazioni di volontariato e soccorso presenti sul territorio Comunale
- Ai Responsabili dei settori comunali;

8. Di dare atto che dalla data di esecutività del presente atto, il nuovo Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile sostituisce ed abroga a tutti gli effetti il vigente Piano Comunale di Protezione Civile, come approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione n° 26 del 27.06.2013 ed ogni atto di normazione interna, presupposto o conseguente, con esso incompatibile;

9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Sulla proposta di deliberazione :

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.49, comma 1 del TUEL.

Il Responsabile del Servizio Tecnico
(Geom. Giovanni Marocci)

Il Responsabile del Servizio Amministrativo
(Stefano Petrocchi)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO E CONTABILE

VISTO il provvedimento che precede:

- Esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art.49, comma 1 del T.U.E.L.
- Attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa ai sensi dell'art.151, comma 4 del T.U.E.L..
- Assume l'impegno di spesa con registrazione sul competente capitolo di bilancio IMPEGNO n. _____ del _____, ai sensi dell'art.183, comma 1 del T.U.E.L..

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(Alberto Mancini)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Addi _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Filma Di Trolio